

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

Esclusivo, inadeguato, Deficit, sconosciuto n.d. = non determinato

DATI FORMULARI STANDARD													DATI IV REPORT EX-ART. 17					PRESSIONI		MINACCE		HABITAT		SPECIE		OBIETTIVI											
Regione	Reg. Bng	Tip. sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grutte	Rappresent. altitud.	Superficie relativa	Popolazione	Indicatore	Grado conservazione	Valutazione globale	Range	Area occupata	Struttura e funzione	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione nazionale	Distribuzione Reg. Bng	Priorità nazionale	Stato della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì/ no)	Priorità Motivazione	
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	3220		1,2	A	C				A	A	U1	U1	U1				U1	U1→			4	M	P02 PF17	•Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) •Prelievo di acque superficiali e sotterranee (incluse quelle marine) per approvvigionamento idrico urbano e usi ricreativi	PA20 PA11 PF14	•Attività zootecniche generatrici di inquinamento •Estrazione attiva di acqua per usi agricoli •Modifiche dei regimi di piena, interventi di protezione dalle piene per aree costruite	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale e il modesto ruolo della regione è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento delle condizioni attuali per il sito in questione
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	4060		5,91	A	C				A	A	FV	FV	XX				FV	FV→			6		PM07 PI02	•Successione naturale della vegetazione con cambiamenti nella composizione specifica (diversa da modifiche dirette per agricoltura o selvicoltura) •Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	L'habitat ampiamente rappresentato e in genere in espansione nella Regione e nei siti N2000 regionali, soprattutto per quelli a più alta quota dove è più rappresentativo. Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento delle condizioni attuali per il sito in questione		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	4080		2,84	A	C				A	A	U1	FV	FV				FV	U1→			4		PM07 PM07	•Successione naturale della vegetazione con cambiamenti nella composizione specifica (diversa da modifiche dirette per agricoltura o selvicoltura)	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il buon grado di conservazione nel sito l'obiettivo di mantenimento non è prioritario		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6150		6,41	A	C				A	A	FV	U1	XX				U1	U1→			4		PA07 PA08 PA10 PI02	•Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico •Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico •Allevamento (senza pascolo) •Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale, il ruolo della regione è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento delle condizioni attuali per il sito in questione.		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6170		103,41	A	C				A	A	FV	U2	XX				U1	U2→			2		PA07 PA08 PA10 PI02	•Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico •Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico •Allevamento (senza pascolo) •Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale, il ruolo della regione è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento delle condizioni attuali per il sito in questione.		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6230		3,2	B	C				A	B	U1	FV	U1				U1	U1→			4		PA05 PA07 PA08 PA10 PI02	•Abbandono della gestione delle praterie (ex. cessazione del pascolo o sfalcio) •Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico •Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico •Allevamento (senza pascolo) •Altre Specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale e il ruolo della regione è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento delle condizioni attuali per il sito in questione.		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6430		9,26	A	C				A	A	FV	FV	FV				U1	U1↑			4		PA07 PA08 PA10	•Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico •Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico •Allevamento (senza pascolo)	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo non prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7220		0,08	B	C				A	B	FV	FV	U2				U1	U2↑			2		P03	•Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale, il ruolo della regione è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento delle condizioni attuali per il sito in questione.		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7230		3,38	B	C				A	B	U1	FV	U1				U1	U1→			4		P01 P03	•Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico •Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale, il ruolo della regione è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento delle condizioni attuali per il sito in questione.		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7240		8,78	A	C				A	A	U2	U1	U1				U2	U2→			2		P01 P03	•Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico •Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale e la rappresentatività dell'habitat nel sito, raro in regione, è opportuno un obiettivo prioritario di mantenimento delle condizioni attuali per il sito in questione		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	8120		124,74	A	C				A	A	FV	U1	XX				FV	U1→			4							MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Gli habitat detritici dal piano montano a nivale sono generalmente poco vulnerabili ma soggetti a ringiovanimento per dinamiche naturali legati a fattori erosivi e di disturbo. Sono da considerare comunque habitat conservativi in cui si riscontrano specie di notevole interesse corologico e conservazionistico. Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo non prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.	
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	8210		45,33	A	C				A	A	FV	FV	XX				FV	FV↑			4		PF05	•Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Gli habitat rupicoli dal piano montano a nivale sono generalmente poco vulnerabili ma soggetti a ringiovanimento per dinamiche naturali legati a fattori erosivi e di disturbo. Sono da considerare comunque habitat conservativi in cui si riscontrano specie di notevole interesse corologico e conservazionistico. Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo non prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	8220		1,28	A	C				A	A	FV	FV	XX				FV	FV→			6		PF05	•Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Gli habitat rupicoli dal piano montano a nivale sono generalmente poco vulnerabili ma soggetti a ringiovanimento per dinamiche naturali legati a fattori erosivi e di disturbo. Sono da considerare comunque habitat conservativi in cui si riscontrano specie di notevole interesse corologico e conservazionistico. Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo non prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	B	A091	Aquila chrysaetos					C	C	B	B													PG14 PG15	•Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	Qualità buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario per via delle ridotte dimensioni del sito			
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	B	A358	Montfringilla nivalis					C	C	B	B													PJ01 PJ02 PJ11	•Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico •Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico •Desincronizzazione dei processi biologici/ecologici dovuta al cambiamento climatico	Qualità buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione	no	Mantenimento delle condizioni per specie tipicamente alpina			
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	B	A713	Lagopus muta helvetica					C	C	B	B													PF05 PE04 PJ10 PA07	•Attività sportive, turistiche e per il tempo libero •Rotte di volo di aeroplani, elicotteri e altri mezzi non ricreativi •Caccia •Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico •Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico	Qualità buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione	si	Obiettivo prioritario per via dello stato di conservazione della specie a livello nazionale			
Valle d'Aos	ALP	C	IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	B	A076	Gypaetus barbatus					C	C	B	B													PF05 PE04 PG14 PG15	•Attività sportive, turistiche e per il tempo libero •Rotte di volo di aeroplani, elicotteri e altri mezzi non ricreativi •Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) •Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca	Qualità buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario per via delle ridotte dimensioni del sito			

Sezione 2 - Attributi e Target

Codice sito	Nome sito	Gruppo	Habitat-Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	1,2 superficie attuale	ettari	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	20	%	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Chamaenerion fleischeri, Tussilago farfara, Erucastrum nasturtifolium, Euphorbia cyparissias, Gypsophila repens, Rumex scutatus, Tolpis staticifolia, Salix purpurea
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Zonazione della vegetazione	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Merlo acquaiolo, macrobenthos	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		PF17 -Prelievo di acque superficiali e sotterranee (includere quelle marine) per approvvigionamento idrico urbano e usi ricreativi	Presenza di una derivazione idroelettrica sul torrente Dora di Valgrisenche all'interno del Sito	IH > 0,8 (Elevato)	Deflusso Ecologico calcolato con l'Indice IH (Metodologia MesoHABSIM-ISPRA Manuale n° 154/2017)	Impatto medio Attuale rilascio non in linea con la normativa sul Deflusso Ecologico
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Prospettive future	PI02 - Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Presenza di pesci alloctoni	0	n. individui	Impatto basso Corpo idrico originariamente privo di fauna ittica. Immessi a scopo aleutico: Salmo trutta, Salvelinus fontinalis e Oncorhynchus mykiss. Fauna ittica che interferisce (predazione e competizione trofica) sulle altre componenti faunistiche presenti (invertebrati acquatici) Condizioni del sito severe per l'ittiofauna vista la quota elevata
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea							
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	5,91 superficie attuale	ettari	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e camedificio	≥ 70	%	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Rhododendron ferrugineum, Vaccinium gaultherioides, V. myrtillus, Juniperus communis, Loiseleuria procumbens, Empetrum nigrum subsp. Ermaphroditum
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arboree caratteristiche di comunità vegetali più mature dinamicamente collegate Larix decidua	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Avifauna alpina; potenziale habitat trofico di diverse specie di chiroteri in all. IV, lepidotteri (Parmassius apollo); in quota in prossimità di zone umide e prateria potenziale presenza di Euphydryas a. glaciegenita	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	4060 Lande alpine e boreali							
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	4080 Boscaglie subartiche di Salix spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	2,84 superficie attuale	ettari	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	4080 Boscaglie subartiche di Salix spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	4080 Boscaglie subartiche di Salix spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Salix breviserrata, S. foetida, S. hastata, S. helvetica
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	4080 Boscaglie subartiche di Salix spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	4080 Boscaglie subartiche di Salix spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	4080 Boscaglie subartiche di Salix spp.							
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	6,41 superficie attuale	ettari	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Agrostis schraderiana, A. rupestris, Alchemilla pentaphyllea, Androsace obtusifolia, Anthoxantum alpinum, Avenella flexuosa, Carex curvula subsp. curvula, Carex sempervirens, Centaurea nervosa, Euphrasia minima, Festuca halleri, F. paniculata, F. varia aggr., Gentiana bavarica, G. brachyphylla, G. punctata, Gentianella ramosa, Geum montanum, Gnaphalium spinum, Hypochaeris uniflora, Juncus jacquinii, J. trifidus, Laserpitium halleri, Leontodon helveticus, Ligusticum mutella, L. mutellinoides, Luzula alpinopilosa, L. spicata, Minuartia recurva, Pedicularis kernerii, Phyteuma globularifolium, P. hemisphaericum, Potentilla aurea, P. grandiflora, Pulsatilla alpina subsp. apifolia, P. vernalis, Salix herbacea, Silene excapa, Senecio incanus, Sibbaldia procumbens, Trifolium alpinum, Veronica alpina, V. bellidioides, V. fruticans, Carex foetida, Ranunculus kuepferi, Silene nutans, Achillea erba rotta s.l., Valeriana celtica
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie briofittiche e licheniche	≥ 5	%	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: nitrofile	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nanofanerofite e Fanerofite	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	avifauna alpina, lepidotteri alpini

Sezione 2 - Attributi e Target

IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole							
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	103,41 superficie attuale	ettari	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Dryas octopetala</i> , <i>Gentiana nivalis</i> , <i>G. campestris</i> , <i>Aster alpinus</i> , <i>Draba aizoides</i> , <i>Helianthemum nummularium subsp. grandiflorum</i> , <i>Phyteuma orbiculare</i> , <i>Atennaria carpatca subsp. helvetica</i> , <i>Elyna myosoroides</i> , <i>Potentilla nivea</i> , <i>Gentiana tenella</i> , <i>Saussurea alpina</i>
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie briofitiche e licheniche	≥ 5	%	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: nitrofile. <i>Rumex alpinus</i> , <i>Urtica dioica</i> , <i>Chenopodium bonus-henricus</i>
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nanofanerofite e Fanerofite. <i>Larix decidua</i>
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	avifauna alpina, lepidotteri alpini
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine							
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	3,2 superficie attuale	ettari	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrostis capillaris</i> , <i>Antennaria dioica</i> , <i>Arnica montana</i> , <i>Botrychium lunaria</i> , <i>Campanula barbata</i> , <i>Carex pallascens</i> , <i>C. panicea</i> , <i>Leontodon helveticus</i> , <i>Gentiana acaulis</i> , <i>Nardus stricta</i> , <i>Pseudorchis albidia</i> , <i>Platanthera bifolia</i> , <i>Potentilla aurea</i> , <i>P. erecta</i> , <i>Veronica officinalis</i>
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: nitrofile, aliene
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: nanofanerofite e fanerofite
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	avifauna alpina, lepidotteri alpini
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)							
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	9,26 superficie attuale	ettari	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Achillea macrophylla</i> , <i>Aconitum lycoctonum</i> , <i>Adenostyles alliariae</i> , <i>Angelica sylvestris</i> , <i>Cicerbita alpina</i> , <i>Cirsium helenioides</i> , <i>Cirsium palustre</i> , <i>Cortusa matthioli</i> , <i>Filipendula ulmaria</i> , <i>Geranium sylvaticum</i> , <i>Hugueninia tanacetifolia</i> , <i>Mentha longifolia</i> , <i>Peucedanum ostruthium</i> , <i>Saxifraga rotundifolia</i> , <i>Silene dioica</i> , <i>Stellaria nemorum</i> , <i>Stemmacantha rhapsantica</i> , <i>Trollius europaeus</i>
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: sinantropiche, aliene (es. <i>Reynoutria japonica</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Helianthus tuberosus</i> , <i>Impatiens balfofourii</i> , <i>I. balsamina</i> , <i>I. glandulifera</i> , <i>I. parviflora</i> , <i>I. scabrada</i> , <i>Telekia speciosa</i> , <i>Rudbeckia sp.</i> , <i>Bidens frondosa</i> , <i>Sicyos angulatus</i> , <i>Humulus japonicus</i> , <i>Solidago gigantea</i>)
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arbustive
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	avifauna alpina, lepidotteri alpini
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile							
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (<i>Cratoneurion</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	0,08 superficie attuale	ettari	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (<i>Cratoneurion</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (<i>Cratoneurion</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Palustriella commutata</i> , <i>P. falcata</i> , <i>Tofieldia calyculata</i> , <i>Pinguicula vulgaris</i> , <i>Parnassia palustris</i> , <i>Saxifraga aizoides</i> , <i>Philonotis calcarea</i> , <i>Ptychostomum pseudotriquetrum</i>
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (<i>Cratoneurion</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Barbula unguiculata</i> , <i>Bryum caespiticum</i> , <i>Bryum calophyllum</i> , <i>Isoetium alopecuroides</i> , <i>Hypnum cupressiforme</i> , <i>Calliergonella cuspidata</i> , <i>Fontinalis antipyretica subsp. antipyretica</i> , <i>Platyhypnidium riparioides</i> (Angelini et al., 2016)
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (<i>Cratoneurion</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Regime idrologico	Portata della sorgente o cascata	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle portate medie stagionali storiche
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (<i>Cratoneurion</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

Sezione 2 - Attributi e Target

IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (<i>Cratoneurion</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Prospettive future	PJ03 - Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	Gli eventi siccitosi impattano l'habitat, essendo le sorgenti alimentate principalmente dagli accumuli nevosi e liquidi che si infiltrano in falda	nessun decremento della portata	volume m ³ /s	Impatto basso La Valgrisenche è caratterizzata da precipitazioni tra le più copiose della Valle d'Aosta. In assenza di dati habitat-specifici potranno essere valutati i trend delle precipitazioni rilevati a scala maggiore
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (<i>Cratoneurion</i>)							
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	3,38 superficie attuale	ettari	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Allium schoenoprasum</i> , <i>Aneura pinguis</i> , <i>Campyllum stellatum</i> , <i>Carex davalliana</i> , <i>Carex demissa</i> , <i>Carex flava</i> , <i>Carex frigida</i> , <i>Carex nigra</i> , <i>Carex panicea</i> , <i>Carex capillaris</i> , <i>Carex flacca</i> , <i>Carex ferruginea</i> , <i>Deschampsia caespitosa</i> , <i>Eleocharis quinqueflora</i> , <i>Equisetum variegatum</i> , <i>Fissidens adianthoides</i> , <i>Palustriella decipiens</i> , <i>Palustriella falcata</i> , <i>Parnassia palustris</i> , <i>Pinguicula alpina</i> , <i>Primula farinosa</i> , <i>Ptychostomum pseudotriquetrum</i> , <i>Scorpidium cossonii</i> , <i>Tofieldia calyculata</i> , <i>Trichophorum cespitosum</i> , <i>Triglochin palustre</i> (Brusa 2023)
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali che denunciano una trasformazione dell'habitat
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	\	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Scorrimento superficiale	presenza/assenza	-	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	rana temporaria, odonati
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Prospettive future	PJ01 - Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico	Le ondate di calore impattano l'habitat e alterano l'evapotraspirazione e conseguentemente il bilancio idrico	nessun decremento del livello di falda	cm (altezza falda)	Impatto basso Effetto dei cambiamenti climatici in peggioramento. In assenza di dati habitat-specifici potranno essere valutati i trend delle precipitazioni rilevati a scala maggiore
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		PJ03 - Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	Gli eventi siccitosi impattano l'habitat, essendo le sorgenti alimentate principalmente dagli accumuli nevosi e liquidi che si infiltrano in falda	nessun decremento del livello di falda	cm (altezza falda)	Impatto basso La Valgrisenche è caratterizzata da precipitazioni tra le più copiose della Valle d'Aosta. In assenza di dati habitat-specifici potranno essere valutati i trend delle precipitazioni rilevati a scala maggiore
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7230 Torbiere basse alcaline							
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7240* Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	8,78 superficie attuale	ettari	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7240* Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7240* Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 25	%	Specie tipiche: <i>Carex atrofusca</i> , <i>C. bicolor</i> , <i>C. maritima</i> , <i>C. microglochin</i> (Angelini et al., 2016)
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7240* Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali che denunciano una trasformazione dell'habitat (es. nanofanerofite e fanerofite)
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7240* Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche, incluse le specie di prati pingui
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7240* Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7240* Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Scorrimento superficiale	presenza/assenza	-	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7240* Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7240* Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Prospettive future	PJ01 - Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico	Le ondate di calore impattano l'habitat e alterano l'evapotraspirazione e conseguentemente il bilancio idrico	nessun decremento del livello di falda	cm (altezza falda)	Impatto basso Effetto dei cambiamenti climatici in peggioramento. In assenza di dati habitat-specifici potranno essere valutati i trend delle precipitazioni rilevati a scala maggiore
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7240* Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		PJ03 - Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	Gli eventi siccitosi impattano l'habitat, essendo le sorgenti alimentate principalmente dagli accumuli nevosi e liquidi che si infiltrano in falda	nessun decremento del livello di falda	cm (altezza falda)	Impatto basso La Valgrisenche è caratterizzata da precipitazioni tra le più copiose della Valle d'Aosta. In assenza di dati habitat-specifici potranno essere valutati i trend delle precipitazioni rilevati a scala maggiore
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	7240* Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>							
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolii</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	124,74 superficie attuale	ettari	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolii</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolii</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Campanula cenisia</i> , <i>Draba hoppeana</i> , <i>Herniaria alpina</i> , <i>Galium megalosperum</i> , <i>Gentiana terglouensis</i> subsp. <i>schleicheri</i> , <i>Gypsophila repens</i> , <i>Linaria alpina</i> , <i>Petasites paradoxus</i> , <i>Saxifraga biflora</i> , <i>Trisetum spicatum</i> subsp. <i>ovatifpaniculatum</i> , <i>Valeriana montana</i>
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolii</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: camefite, nanofanerofite e fanerofite che denunciano una stabilizzazione del ghiaione
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolii</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolii</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Caratteristiche geomorfologiche	Mobilità dei clasti	Lenta e costante	-	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolii</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	avifauna alpina, lepidotteri alpini
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolii</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolii</i>)							
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	45,33 superficie attuale	ettari	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Androsace pubescens</i> , <i>Asplenium viride</i> , <i>Cystopteris alpina</i> , <i>Kerneria saxatilis</i> , <i>Rhamnus pumila</i> , <i>Thalictrum foetidum</i> , <i>Saxifraga diapienioides</i>

Sezione 2 - Attributi e Target

IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat						
						Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Aeonium arboreum</i> , <i>Opuntia</i> sp.pl.), nitrofile (es. <i>Parietaria judaica</i>)	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	potenziale gracchio corallino, lepidotteri alpini
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica							
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	1,28 superficie attuale	ettari	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	potenziale gracchio corallino, lepidotteri alpini
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica							

Sezione 3 - Misure di conservazione

PRESSIONI						BERSAGLIO DELLA MISURA / INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA													MODALITA' DI ATTUAZIONE								FINANZIAMENTO					
Codice sito	Nome sito	Gruppo	Specie/habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza	Stato di attuazione	Descrizione	Link UEH	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo M&C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF							
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	PF17	*Prilievo di acque superficiali e sotterranee (incluse quelle marine) per approvvigionamento idrico urbano e usi ricreativi	RE - regolamentazione	Divieto di alterazione idromorfologica	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Misura volta a contrastare le minacce P002, PA21, PF14, PF17 Sono vietate le seguenti attività: - la captazione delle acque superficiali e sotterranee, ad eccezione dei prelievi destinati ad autoconsumo, a uso potabile, a uso agro-silvo-pastorale; - l'alterazione morfologica di qualsiasi natura fatta salvi gli interventi di sistemazione idraulica necessari alla pubblica incolumità; - il taglio della vegetazione ripariale e la rimozione di detriti legnosi in alveo, fatti salvi gli interventi di sistemazione idraulica necessari alla pubblica incolumità. Le condizioni di pubblica incolumità devono essere dimostrate da un apposito studio multidisciplinare che comprenda la modellizzazione idraulica, l'analisi idromorfologica e l'analisi del rischio. Lo studio, sito specifico e basato su dati appostamente raccolti, deve prevedere un'analisi almeno alla scala del corpo idrico, minimizzare gli impatti su habitat e specie, individuare le migliori soluzioni progettuali, le tecniche esecutive, le misure di mitigazione e modalità di manutenzione.	https://www.regione.valdajulia.it/verifiche/ambiente/biodiversita_e_aree_protette/Natura2000/ente_natura_2000_Liguri	Azioni di sorveglianza del rispetto di divieti e obblighi da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La nuova formulazione della misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0												
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	P02	*Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	RE - regolamentazione	Divieto di introduzione e il ripopolamento di ittiofauna esotica (torrente originariamente priva di ittiofauna)	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Applicazione delle norme vigenti DPR 357/1997 con la sospensione di qualsiasi immissione di specie ittica e di specie esotiche invasive Reg. UE 1143/2014	https://www.regione.valdajulia.it/verifiche/ambiente/biodiversita_e_aree_protette/Natura2000/ente_natura_2000_Liguri	Divieto da applicare in tutto il sito e fino alla prima interruzione della continuità fluviale verso valle (h > 2 m).	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0												
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	P02	*Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	RE - regolamentazione	Regolamentazione dell'attività alieutica attraverso divieto di rilascio del pescato	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI		Durante l'attività di pesca è vietato rilasciare il pescato, di qualunque misura esso sia, in quanto ittiofauna esotica. Divieto da applicare in tutto il sito e fino alla prima interruzione della continuità fluviale verso valle (h > 2 m)		Amministrazione Regionale	Si veda Descrizione	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0												
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			RE - regolamentazione	Divieto di modifica delle componenti fisico biologiche delle acque tramite immissione diretta o indiretta di reflui domestici e industriali non trattati e di reflui zootecnici	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Misura volta a contrastare la minaccia PA20.	https://www.regione.valdajulia.it/verifiche/ambiente/biodiversita_e_aree_protette/Natura2000/ente_natura_2000_Liguri	Si veda Descrizione	Amministrazione Regionale; Privati	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La nuova formulazione della misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0												
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	PF17	*Prilievo di acque superficiali e sotterranee (incluse quelle marine) per approvvigionamento idrico urbano e usi ricreativi	RE - regolamentazione	Obbligo di determinazione del Deflusso Ecologico ed eventuale revisione del disciplinare di concessione	100%	% della superficie	Amministrazione Regionale	SI		Misura vigente secondo Direttiva Quadro Acque (DQA), Piano di tutela delle acque, Decreti Direttoriali n. 29/STA e n. 30/STA del 13 febbraio 2017. La misura consiste nell'applicare la norme vigenti, che prevedono a carico del concessionario della derivazione idrica l'effettuazione degli studi necessari per la valutazione della compatibilità ambientale della derivazione e la definizione dei rilasci a valle dell'opera di presa, secondo le tempistiche previste dalle normative sopraccitate.		Amministrazione Regionale; Concessionario	La misura prevede diverse attività, in ottemperanza dei criteri definiti dalle normative di settore: i) misurazione delle portate effettivamente disponibili (monitoraggio idrologico in continuo delle portate medie orarie / giornaliere transienti in alveo nella sezione corrispondente all'opera di presa in progetto); ii) applicazione della metodologia MesohABIM e dell'analisi multi-criterio (MCA); iii) definizione di uno scenario di rilascio del deflusso minimo vitale / deflusso ecologico coerente con la normativa di settore; iv) modifica del disciplinare di concessione	Amministrazione Regionale; Concessionario	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte delle strutture competenti e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0											
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio qualità delle acque	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		in corso	Valutazione dei parametri di qualità chimico/fisico/biologico delle acque secondo i protocolli previsti da Direttiva quadro acque		Amministrazione Regionale; ARPA Vda	Monitoraggio istituzionale qualità delle acque (DQA) da parte di ARPA Vda; costo indicativo per 1 campione, soggetto a variazioni in base al tariffario di ARPA.	600													
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni. Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Previdizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio. Da avviare entro il 2030	Incendio a personale scientifico esterno (volo drone / immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	2000		si	E.1.3 monitoraggio e ricerche	ESR	Fondi regionali/ministeriali/europei							
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Previdizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio. Da avviare entro il 2030	Incendio a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	4000		si	E.1.3 monitoraggio e ricerche	ESR	Fondi regionali/ministeriali/europei							
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni. Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Previdizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio. Da avviare entro il 2030	Incendio a personale scientifico esterno (volo drone / immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito					Si veda habitat 3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea								
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Previdizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio. Da avviare entro il 2030	Incendio a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat					Si veda habitat 3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea								
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6100 Bosce di Salix spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni. Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Previdizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio. Da avviare entro il 2030	Incendio a personale scientifico esterno (volo drone / immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito					Si veda habitat 3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea								
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6100 Bosce di Salix spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Previdizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio. Da avviare entro il 2030	Incendio a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat					Si veda habitat 3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea								
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni. Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Previdizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio. Da avviare entro il 2030	Incendio a personale scientifico esterno (volo drone / immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito					Si veda habitat 3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea								
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Previdizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio. Da avviare entro il 2030	Incendio a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat					Si veda habitat 3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea								
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta semi specie lista bianca del germoplasma	100	% specie lista bianca germoplasma a VDA	Amministrazione Regionale		da avviare	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Previdizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio. Da avviare entro il 2030	Incendio a professionisti esterni. Costo totale per specie per tutti gli habitat	250		si	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca	ESR	Fondi regionali/ministeriali/europei							
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni. Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Previdizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio. Da avviare entro il 2030	Incendio a personale scientifico esterno (volo drone / immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito					Si veda habitat 3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea								
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Previdizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio. Da avviare entro il 2030	Incendio a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat					Si veda habitat 3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea								
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta semi specie lista bianca del germoplasma	100	% specie lista bianca germoplasma a VDA	Amministrazione Regionale		da avviare	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Previdizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio. Da avviare entro il 2030	Incendio a professionisti esterni. Costo totale per specie per tutti gli habitat					Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole								
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6230* Formazioni erbose a Narceus, fliche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			RE - regolamentazione	Divieto di concimazione	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Sono vietate le seguenti attività: - le concimazioni organiche, ad esclusione delle deiezioni lasciate dai bestiame sul posto.	https://www.regione.valdajulia.it/verifiche/ambiente/biodiversita_e_aree_protette/Natura2000/ente_natura_2000_Liguri	Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.													
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6230* Formazioni erbose a Narceus, fliche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni. Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Previdizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio. Da avviare entro il 2030	Incendio a personale scientifico esterno (volo drone / immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito					Si veda habitat 3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea								
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6430 Formazioni erbose a Narceus, fliche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Previdizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio. Da avviare entro il 2030	Incendio a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat					Si veda habitat 3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea								
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6430 Formazioni erbose a Narceus, fliche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta semi specie lista bianca del germoplasma	100	% specie lista bianca germoplasma a VDA	Amministrazione Regionale		da avviare	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Previdizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio. Da avviare entro il 2030	Incendio a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat					Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole								
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6430 Formazioni erbose a Narceus, fliche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni. Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Previdizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio. Da avviare entro il 2030	Incendio a personale scientifico esterno (volo drone / immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito					Si veda habitat 3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea								
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6430 Formazioni erbose a Narceus, fliche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Previdizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio. Da avviare entro il 2030	Incendio a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat					Si veda habitat 3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea								
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	6430 Formazioni erbose a Narceus, fliche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta semi specie lista bianca del germoplasma	100	% specie lista bianca germoplasma a VDA	Amministrazione Regionale		da avviare	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Previdizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio. Da avviare entro il 2030	Incendio a professionisti esterni. Costo totale per specie per tutti gli habitat					Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole								

Sezione 3 - Misure di conservazione

DGR n. 916/2024

Table with columns: ID, Ambienti d'alta quota della Valgüesche, H, 7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufo (Cratoneurion), Manutenimento del grado di conservazione dell'habitat, no, , , RE - regolamentazione, Divieto di calpestio da parte di bestiame o persone, da garantire tramite obbligo di apposizione di recinzioni, 100, % superficie habitat, Amministrazione Regionale, Si, I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Misura volta a contrastare minaccia PA08 e PF05. Sono vietate le seguenti attività: - pascolamento, sfalcio e abbruciamento della cortia erbosa - calpestamento da parte del bestiame e delle persone, causa di compattamento e distruzione dello strato muscolare Qualora l'habitat sia presente in comprensori d'alpeggio o in aree interessate da interventi agro-forestali dovrà essere applicato l'obbligo di recintare. Divieto e obbligo si realizzeranno attraverso l'acquisto e il posizionamento da parte dei conduttori di alpeggio di recinzioni semi-mobili di pascolo (pali lignei di riferimento come capisaldi fissi e filo pastore con picchetti stagionali) e vasche di abbeverata, da apporre a inizio stagione di pascolo e da rimuovere al termine per quanto riguarda le parti mobili. https://www.regione.vda.it/territo.../Ambiente/Biodiversita_e_..._natura/..._progetto/Natura2000/est..._natura/..._2000_L.aspx, Queste regole devono essere recepite all'interno del Piano di Pascolamento (si veda Misura trasversale). Il Corpo Forestale VDA vigila sul rispetto delle norme. L'azienda agricola deve acquistare il materiale, realizzare le recinzioni (in accordo con l'Ente gestore) e disporre le vasche con galleggianti come richiesto. I pali lignei permanenti con funzione di capisaldi saranno posizionati durante un sopralluogo congiunto con tecnico designato dall'Ente gestore e georiferiti con la massima accuratezza possibile, al fine di perimetrare l'area di esclusione del pascolo (prevedere una fascia di rispetto di >2 m dal limite dell'habitat, da valutare in campo per ogni sito). Le vasche devono essere mobili e posizionate al di fuori delle zone umide, inoltre devono essere munite di galleggianti di arresto del prelievo dell'acqua. Il prelievo dell'acqua per le vasche non deve essere fatto negli habitat N2000 (Sorgente, torbiera o paludì) ma preferibilmente su ruscelli o a valle di habitat umidi. Amministrazione Regionale; aziende agricole, I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La nuova formulazione della misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.

Sezione 3 - Misure di conservazione

IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	8220 Pireti-roccione silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no				MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispozione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone / immagini satellitari - elaborazione immagini) -stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea					
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	H	8220 Pireti-roccione silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no				MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	lito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilevo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispozione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea					
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	B	A713 Lagopus muta helvetica	Mantenimento del grado di conservazione	si				RE - regolamentazione	Divieto di disturbo antropico nelle zone di presenza nel periodo preriproduttivo, riproduttivo e invernale.	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. La specie viene disturbata dalla presenza antropica fuori sentiero, specialmente in caso di cani non condotti al guinzaglio. Risulta vietata ogni forma di osservazione ravvicinata al nido, o ai giovani non volanti, anche per scopi fotografici e/o cinematografici, se non per scopo di studio e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'ente gestore. Divieto di disturbo antropico: - dal 1 dicembre al 30 luglio È fatto obbligo di: - indirizzare lo sci fuori pista al di fuori dei siti di svernamento. - Evitare lo stazionamento di carichi eccessivi di bestiame bovino e ovi-caprino incustodito nelle potenziali aree di nidificazione nel periodo 15 giugno-30 luglio e la presenza di cani da pastore non controllati.	https://www.regione.valle.it/tema/ambiente/Biodiversita_e_aria_nati_nati_progetto/Natura2000/ente_natur_2000_Laiva	È fatto obbligo di: 1. Indirizzare lungo i sentieri individuati nella cartografia l'escursionismo negli ambienti d'alta quota (Misura trasversale)	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate ai sensi della normativa vigente.	0				
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	B	A713 Lagopus muta helvetica	Mantenimento del grado di conservazione	si				RE - regolamentazione	Divieto all'abbattimento di esemplari appartenenti alla specie pernice bianca, fatte salve, le zone ove sia stato monitorato e verificato un favorevole stato di conservazione di tale specie". Esclusione dell'attività venatoria fino all'acquisizione di dati robusti sui trend di popolazione a livello regionale e sulla sostenibilità dell'attività venatoria, in quanto si tratta di una specie SPEC 3, in cattivo stato di conservazione in Italia (Lista Rossa IUCN: "vulnerabile" Rondinini et al. 2023), come da indicazioni della Direttiva Uccelli e degli strumenti tecnici di sua attuazione, in primo "Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici", Capitolo 2, paragrafo "Taglia utilizzazione e stato di conservazione delle specie cacciabili". In ogni caso sarebbe ideale evitare la caccia in aree marginali della distribuzione regionale della specie	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si			Divieto introdotto sulla base del DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)", che riporta, all'art. 5, comma 1, lettera g): "viene posto il divieto all'abbattimento di esemplari appartenenti alla specie pernice bianca, fatte salve, le zone ove sia stato monitorato e verificato un favorevole stato di conservazione di tale specie".	La specie deve essere oggetto di specifici piani di gestione, che comprendano misure di monitoraggio in grado di invertire la tendenza negativa delle popolazioni, programmi di monitoraggio della specie che permettano di accertare e monitorare lo stato di conservazione, così come programmi di monitoraggio dell'eventuale prelievo venatorio, per valutarne l'impatto sulla dinamica di popolazione. Si veda: - Gustin M., 2015. L'avifauna cacciabile in cattivo stato di conservazione. Lips, Parma.	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate ai sensi della normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	B	A713 Lagopus muta helvetica	Mantenimento del grado di conservazione	si				RE - regolamentazione	Criteri di monitoraggio della specie	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si		In caso siano effettuati monitoraggi, obbligo di eseguire un monitoraggio standardizzato tramite registratori acustici passivi da collocare sia nelle core area, sia in siti marginali dell'area, tra i primi di maggio e la prima decade di giugno, come da sperimentazioni effettuate durante il progetto PTM BIODIVALP - COBODIV nel Parco Mont Avic e nella ZPS Mont Avic e Mont Emilius. Se possibile da abbinare a censimenti tradizionali al canto all'alba nello stesso periodo nelle core area, tramite più operatori in contemporanea se necessario. Da evitare i censimenti estivi con cane da ferma per stimare il successo riproduttivo, visti i limiti oggettivi inati del metodo (Maffei et al. 2018).	Svolto dal Corpo forestale e da professionisti/Enti esterni, eventualmente accompagnati da cacciatori I registratori dovranno essere impostati per operare da 2 ore prima dell'alba, fino all'ora successiva, ed eventualmente le due ore intorno al tramonto. Le registrazioni ottenute dovranno essere analizzate per estrarre i contatti della specie e calcolare la frequenza di contatti acustici della specie tramite programmi appositi; nelle core area questo indice dovrà essere correlato con la stima di maschi cantori ottenuta tramite i censimenti tradizionali	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate ai sensi della normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	B	A091 Aquila chrysaetos	Mantenimento del grado di conservazione	no				RE - regolamentazione	Divieto di disturbo ai siti di nidificazione	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Sono vietate le seguenti attività: 1. La costruzione di elettrodotti con cavi aerei o cavi a sbalzo per trasporto di cose o persone entro 500 m dai siti di accertata nidificazione. 2. L'attivazione di cantieri che comportino disturbo antropico e uso di macchine nelle aree circostanti i siti di nidificazione occupati nel periodo marzo-agosto. 3. Il disturbo antropico nei pressi dei siti di nidificazione, ivi compresa ogni forma di osservazione ravvicinata, anche per scopi fotografici e/o cinematografici al nido, se non per scopo di studio e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'ente gestore. 4. L'arrampicata libera o attrezzata su pareti ove siano presenti nidi o posatoi abituali. 5. Il sorvolo nel raggio di 500 m dalle pareti ove siano presenti nidi o posatoi abituali. È fatto obbligo di: 1. Sorvegliare i siti di nidificazione più vulnerabili.	https://www.regione.valle.it/tema/ambiente/Biodiversita_e_aria_nati_nati_progetto/Natura2000/ente_natur_2000_Laiva	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate ai sensi della normativa vigente. La nuova formulazione della misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	B	A076 Gypaetus barbatus	Mantenimento del grado di conservazione	no				RE - regolamentazione	Divieto di disturbo ai siti di nidificazione	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si		Sono vietate le seguenti attività: 1. La costruzione di elettrodotti con cavi aerei o cavi a sbalzo per trasporto di cose o persone entro 1 km dai siti di accertata nidificazione. 2. L'attivazione di cantieri che comportino disturbo antropico e uso di macchine nelle aree circostanti i siti di nidificazione occupati nel periodo novembre-agosto. 3. L'osservazione ravvicinata, anche per scopi fotografici e/o cinematografici al nido, se non per scopo di studio e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'ente gestore. 4. L'arrampicata libera o attrezzata su pareti ove siano presenti nidi. 5. Il sorvolo nel raggio di 1 km dalle pareti ove siano presenti nidi. È fatto obbligo di sorvegliare i siti di nidificazione più vulnerabili e, in caso, ridurre la frequentazione nei pressi di siti di nidificazione particolarmente vulnerabili anche con la chiusura temporanea di sentieri e piste forestali.	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio; attualmente non sono noti siti di nidificazione nel sito	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					

Sezione 3a - Misure trasversali

Codice sito	Nome sito	Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO				
				Valore	UM (Ha, numero, %...)	% sito	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza	Stato di attuazione	Descrizione	Link utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MtC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (i,n,o)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	RE - regolamentazione	Divieto di abbandonare i sentieri ufficiali	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. L'abbandono dei sentieri ufficiali (si veda cartografia al link), sia a piedi che in bicicletta o a cavallo, induce fenomeni di erosione a carico di habitat, danneggia le specie floristiche di pregio e arrecando disturbo alla fauna selvatica. La L.R. n. 64 del 1994 vieta di lasciare vagare liberamente qualsiasi esemplare di cane ai fini delle zone e nei periodi indicati dall'art. 8 della medesima legge. Sono escluse dal divieto le vie alpinistiche (inclusi i tratti di avvicendamento) e i percorsi invernali di sci alpinismo, tenendo però conto delle Misure di conservazione delle specie, anche tramite le cartografie delle aree sensibili per la fauna, da individuare tramite una Misura dedicata.	https://reportale.regione.vda.it/	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	RE - regolamentazione	Divieto di introduzione volontaria o accidentale di Specie vegetali Esotiche	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		È vietato immettere e/o diffondere in natura volontariamente o accidentalmente qualsiasi specie vegetale alloctona (art. 9 LR 45/2009 e s.m.l.), ovvero non presente naturalmente nel territorio del sito, fatte salve le specie vegetali coltivate o ornamentali non invasive e fatto salvo quanto previsto dai commi 1 e 4 dell'art. 12 del DPR 357/97 e s.m.l.; non sono comunque autorizzabili le immissioni delle specie di cui all'Allegato F legge 45/2009 e s.m.l. Nell'ambito di cantieri che prevedano movimento terra o tagli forestali, le aziende e ditte incaricate dovranno implementare un "Piano di monitoraggio delle specie vegetali esotiche invasive" che contempli un monitoraggio ante operam, in fase di cantiere e post operam	https://www.regione.piemonte.it/web/hem/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/conservazione-salvaguardia/schede-approfondimento-specie-esotiche-vegetali	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	RE - regolamentazione	Obbligo di eradicazione/contenimento Specie Vegetali Esotiche Invasive	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		In caso di rilevazione di Specie vegetali Esotiche Invasive è necessario prevedere interventi di eradicazione/contenimento a seconda delle specie presenti, del grado di diffusione e della fattibilità operativa adottando le più opportune tecniche di intervento e gestione del materiale di risulta.		Approvazione della misura regolamentare e successivo obbligo di individuazione, tramite monitoraggio, delle eventuali aree con presenza di invasive	Amministrazione Regionale Personale esterno	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio Specie Vegetali Esotiche Invasive	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI	in corso	Prevedere una giornata/anno di sopralluogo per la verifica di eventuali nuovi individui di Specie esotiche invasive per contrastare le minacce P101 e P102. Lista SEI disponibili in Bovio 2016 e Atl. F LR 45/2009 e smi		- L'Institut Agricol Regional ha creato un'applicazione "AlienAlp", per l'inserimento di segnalazioni di dati di presenza di specie esotiche, che confluiscono nel database Osservatorio regionale della Biodiversità. La raccolta dati si basa su dati di Citizen science, anche tramite il contributo di personale dell'Amministrazione regionale e consulenti coinvolti. Sistema utile per una mappatura a scala regionale. - In molti siti Natura 2000, soprattutto di bassa-media quota, risulta però importante operare dei monitoraggio sistematici più accurati.	Amministrazione Regionale; Corpo Forestale VDA; Personale esterno; Privati	Attività in capo a: - personale regionale - Corpo Forestale della Valle d'Aosta - professionisti esterni Costo annuale in caso di professionisti	250	no		Fondi regionali/ministeriali/comunitari		
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	RE - regolamentazione	Obbligo, in caso di semina o trasemina, di utilizzare "sementi per la preservazione" (obbligo uso sementi autoctone)	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. La semina o trasemina con sementi di specie e popolazioni/ecotipi non locali è vietata dalla legislazione vigente (DPR 357/1997 e s.m.l.). Gli interventi di semina/trasemina devono impiegare "sementi per la preservazione" (direttiva 2010/60/UE, come definita dal D. Lgs. n. 20/2012) quali "fiorume spazzolato", "erba verde", "zolle" o altro materiale ad essi assimilabile proveniente da prati e pascoli donatori di localizzazione nota e idonea composizione floristica verificata da parte dell'Ente Gestore. Non si applica il seguente obbligo per attività di coltivazione di seminativi, vigneti (es. sovescio), frutteti, campi di ortaggi o attività vivaistiche fatto salvo quanto previsto dalla normativa di riferimento.	https://www.regione.vda.it/entorio/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Laspx	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	RE - regolamentazione	Obbligo di riutilizzo di terre e rocce da scavo presenti in loco in caso di cantieri, salvo oggettiva assenza dei materiali necessari	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		In caso di lavori che prevedano movimento di terre e rocce da scavo è necessario utilizzare prioritariamente l'eventuale materiale movimentato in loco e solo in un'ultima istanza ricorrere a materiale proveniente da altro sito (attuazione a introduzione Specie Esotiche)		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	RE - regolamentazione	Regolamentazione raccolta specie vegetali	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		La regolamentazione per la raccolta delle Specie di flora spontanea autoctona è normata dalla LR 45/2009 e s.m.l. ("Disposizioni per la tutela e la conservazione della flora alpina"), in particolare per quanto riguarda l'elenco di specie contenute negli allegati A (art. 4, "Specie a protezione rigorosa") e B (art. 5, "Specie a raccolta regolamentata") delle medesima legge.	https://www.consiglio.vda.it/app/specie-regolamenti/dett/wpllo?tipo=1&numero_legge=45%2F09&versione=V%29	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di qualunque diserbante o dissecchante	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		Al sensi delle indicazioni del Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'Uso Sostenibile dei Prodotti Fitosanitari (art. 14-15 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150); misura AS 8 "Tutela dei siti Natura 2000 e delle Aree naturali protette", viene inserita questa nuova misura regolamentare per la tutela delle specie di uccelli (allegato I della Direttiva 2009/147/CE), di insetti, in particolare coleotteri e lepidotteri, micromammiferi, chiroteri, rettili (allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE). Divieto di utilizzo di qualunque diserbante o dissecchante. Obbligo di utilizzo di modalità differenti, p. es. meccaniche.		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio. Il divieto si applica anche agli interventi operati da enti pubblici (p.es. amministrazione comunale, comunità montana, amministrazione regionale) per il controllo della vegetazione, ad esempio lungo strade, scarpate, a bordo prato/suscello/canale.	Amministrazione Regionale; enti locali, aziende agricole; privati	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	RE - regolamentazione	Disciplina delle attività di volo alpino ai fini della tutela ambientale	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		Le attività di volo alpino sono normate dalla Lr. 15/1988, fatto salvo l'esito positivo della procedura di VINCA.	https://www.regione.vda.it/entorio/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Laspx	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio.	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	RE - regolamentazione	Divieto di atterraggio, decollo e divieto di sorvolo a meno di 500 m dal suolo per le attività di volo non a motore dal 1 novembre al 30 luglio	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		Le disposizioni riguardano qualsiasi velivolo senza motore ed è da intendersi sia come altitudine di sorvolo, sia come distanza orizzontale, per contrastare la minaccia PF05, PED4 nei confronti delle specie animali presenti nei diversi habitat.	https://www.regione.vda.it/entorio/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Laspx	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio. Dovranno essere individuate le aree sensibili per le diverse specie di fauna disturbate dalle attività di sorvolo.	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	RE - regolamentazione	Divieto di sorvolo con droni	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Il sorvolo con droni è vietato in tutto il sito, per contrastare la minaccia PF05, ad eccezione di forze armate, corpi armati dello Stato, protezione civile e, in generale, voli di soccorso. Possono essere previste deroghe a fini di ricerca e documentazione scientifica, rilievo tecnico e promozione turistica istituzionale, fatto salvo l'esito positivo della procedura di VINCA.		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio.	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	RE - regolamentazione	Divieto di emissione di registrazioni acustiche di suoni emessi dagli animali	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Divieto di emissione di registrazioni acustiche di suoni emessi dagli animali (ad esempio: vocalizzi, tambureggiamento, ululati), salvo permessi a scopo di ricerca. Misura atta a contrastare la minaccia di disturbo antropico a fini ludici o ricreativi (p.es. attrarre animali a fini fotografici)		Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	RE - regolamentazione	Obbligo di mitigazione dell'inquinamento luminoso	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Obbligo di mitigazione dell'inquinamento luminoso in caso di nuovi impianti o interventi su quelli eventualmente esistenti, così come per interventi o attività (p.es. eventi). La misura, idonea a contrastare le minacce/pressioni PF12, PF05, consiste nell'obbligo di attuare interventi di riduzione e mitigazione dell'inquinamento luminoso tramite la riduzione della potenza luminosa eventualmente installata all'interno del sito e la regolazione delle fonti luminose eventualmente presenti. Divieto di: • illuminazione di aree fluviali, fasce ripariali, eventuali laghi naturali e zone umide • illuminazione continua che interrompa i corridoi ecologici (divieto di creare barriere luminose) • illuminazione di eventuali vani utilizzati dai chiroteri, degli accessi ai siti di rifugio e delle vie di volo utilizzate dagli esemplari Obbligo di: • contenere la dispersione luminosa verso l'alto e orizzontalmente, evitando il più possibile l'illuminazione di aree naturali o semi-naturali e la creazione di barriere luminose continue, anche sfruttando dove possibile l'effetto schermante della vegetazione • regolazione della luce emessa (temperatura di colore <2700 K) • utilizzo di sensori e temporizzatori per l'attivazione dell'illuminazione solo quando necessaria • abbinata o in alternativa alla precedente, utilizzo di luce infrarossa per finalità di sorveglianza (cantieri, aree industriali ed estrattive) • ridurre/mitigare l'illuminazione di eventuali monumenti storici/religiosi, specialmente nel periodo primaverile/estivo.	https://cibobuio.org/pubblca/illuminazione-pubblica-procurement-app/ https://cibobuio.org/son-comum-emergente-energetica-linee-guida-per-ricerca-accessioni-espertamenti-temporari-e-naturali-riserva-dellilluminazione-pubblica/	Possibili azioni integrative non obbligatorie: • potenziare se necessario i sistemi di segnalazione passiva (catarifrangenti) sulle strade, in alternativa all'illuminazione continua • favorire sistemi di videosorveglianza a fini di sicurezza pubblica in alternativa all'illuminazione continua • condizionare l'installazione di nuovi impianti pubblici alla dismissione/mitigazione di impianti già attivi nello stesso comune e di potenza analoga o superiore • promozione di iniziative volte all'informazione/sensibilizzazione	Sul tema dell'inquinamento luminoso si vedano anche i Green Public Procurement (GPP) per l'illuminazione stradale e i semafori pubblicati dalla Commissione europea 2019 (link a lato)	Amministrazione regionale; Comuni; Privati	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	RE - regolamentazione	Obbligo di segnalazione di smarrimento animali zootecnici	100	% superficie Regione	Amministrazione regionale	SI		Lo smarrimento di animali zootecnici è normato dal DLGS 134/2022, che all'art. 9 comma 6 cita: "L'operatore o il suo delegato, deve comunicare alla ASL il furto, lo smarrimento o il ritrovamento degli animali detenuti oppure del documento di identificazione individuale e dei mezzi di identificazione detenuti entro quarantotto ore dalla scoperta dell'evento, unendo alla comunicazione copia della denuncia".		si veda descrizione	Amministrazione regionale Gestore/proprietario del gregge Corpo Forestale VDA ASL	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte delle strutture competenti del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate ai sensi della normativa vigente.	0					
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	RE - regolamentazione	Obbligo di eradicazione di eventuali capre smarrite o ibridi tra capra e stambecco alpino	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	SI		Misura atta a contrastare il rischio di abbandono di capra, con conseguente grave rischio di ibridazione per lo stambecco alpino (Capra ibex, all. V Dir. Habitat). La segnalazione di smarrimento è associata all'obbligo di cattura/eradicazione (si veda misura regolamentare dedicata)		Modalità di eradicazione sito-specifiche da valutare.	Amministrazione regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di rodenticidi elencati e molluschi a base di metaldeide, per prevenire il rischio di avvelenamento secondario lungo la rete trofica, dimostrato da una moltitudine di studi scientifici. Misura atta a contrastare la minaccia PG14 per acipitiformi e strigiformi in all. I Dir. Uccelli e specie migratrici, oltre a mammiferi, in particolare carnivori, nonché animali domestici.	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Obbligo, in caso di necessità, di utilizzo di tecniche alternative, quali trappole meccaniche, dissuasori a ultrasuoni ecc. Possono essere previste deroghe per comprovati motivi di necessità di contenimento sulla base delle valutazioni degli uffici regionali competenti.		-informare i portatori di interesse con adeguate campagne di informazione. -Monitoraggio della presenza e di eventuali danni arrecati dai roditori. -Collaborazione con i Comuni per individuare le migliori soluzioni mitigative in caso di campagne di derattizzazione -L'acquisto di dissuasori a ultrasuoni o altri strumenti alternativi alle esche può essere finanziato dalla misura incentivante del CSR 2023-2027, in Valle d'Aosta "SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale".	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo avermectine a uso veterinario e obbligo di mitigazione dei farmaci alternativi	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Le avermectine sono antiparassitari di sintesi ad ampio spettro somministrati agli animali da allevamento. Eccresche con le feci degli animali sottoposti a trattamento, sono nocive per moltissime specie di invertebrati, sia acquatici che terrestri, appartenenti agli ordini: Dictyoptera, Anoplura, Homoptera, Thysanoptera, Coleoptera, Siphonaptera, Diptera, Lepidoptera e Hymenoptera, e per alcune specie di pesci. La misura di conservazione prevede l'esclusione dell'utilizzo di avermectine e la riduzione e mitigazione anche dei farmaci veterinari alternativi, per contrastare la minaccia PA10 che causa impatti sull'entomofauna coprofila e sulla rete trofica che da essa dipende. In caso di pascolo nel sito: - Divieto di trattamento degli animali al pascolo e per almeno 1 mese precedente al primo giorno di pascolo. Nei soli habitat dove non sia obbligatorio l'uso di letame maturo, o dove non sia vietato effettuare concimazioni di qualunque tipo (si vedano le misure habitat-specifiche): - Divieto di utilizzo di liquami che, dopo l'ultimo trattamento effettuato con antiparassitari, non siano stati stoccati per un periodo almeno equivalente a quello di sospensione dei farmaci utilizzati, ovviamente senza contatto con liquami di animali trattati con farmaci successivi/alternativi.		In VDA l'antiparassitario principale attualmente utilizzato nel settore zootecnico è il Cydectin, a base di moxidectina (farmaco alternativo meno tossico); inoltre il farmaco è somministrato pour-on (sulla cute) nella stagione autunnale, quindi le deiezioni degli animali permangono tendenzialmente in concimata diversi mesi, prima di essere sparse in primavera sui pascoli. - Informare e sensibilizzare veterinari aziendali e conduttori su obblighi e divieti vigenti. Per tutte le aziende agricole che utilizzano superfici interne all'habitat trofico a fini agro-pastorali (incluse le concimazioni), se necessario trattare gli animali con antiparassitari: - obbligo di utilizzo di farmaci alternativi meno tossici (moxidectina, fenbendazolo, oxfendazolo, levamisolo, morantel) - Favorire il trattamento autunnale, con successiva stabilizzazione dei capi (circa 1 mese) e stoccaggio dei liquami affinché perdano tossicità prima dello spargimento. - Escludere la somministrazione tramite boli intraruminali	Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	Amministrazione regionale	La farmacovigilanza è eseguita dalle strutture regionali competenti (S.C. Igiene degli Allevamenti - Dipartimento di Prevenzione AUSL Valle d'Aosta) in base al reg. CE 6/2019 e normative nazionali dgs 158/2006 e dgs 193/2006. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				

Sezione 3a - Misure trasversali

IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	RE - regolamentazione	Divieto di uso di munizioni contenenti Piombo e loro detenzione sul luogo di caccia	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	Il divieto è già espresso come obbligo di utilizzo di munizioni atossiche nel Calendario venatorio annuale, per prevenire la minaccia PG15, ma è stata inserita come Misura di conservazione del sito con la seguente formulazione: Divieto di uso di munizioni contenenti Piombo e loro detenzione sul luogo di caccia	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione regionale	L'obbligo di utilizzare munizioni atossiche (senza piombo) per la caccia è stato introdotto nel calendario venatorio 2022/23 (DGR 876/2022) e 2023/24 e dovrà essere contenuto anche nelle revisioni del piano faunistico-venatorio regionale. I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	AL - altro	Redazione del Piano di Gestione dei Pascoli	100	% conduttori di attività agricole che utilizzano una superficie interna a N2000 > di 5 ha	Amministrazione Regionale	si	da avviare	Il Piano di Gestione dei Pascoli (PGP) è un documento pluriennale che serve a conciliare le esigenze di conservazione degli habitat e delle specie (rispettando obblighi e divieti) e l'utilizzo agropastorale delle superfici e deve essere applicato dalle aziende che utilizzano all'interno del sito una superficie superiore a 5 ha. E' vietato il pascolamento libero. Il PGP dovrà prevedere: - la verifica ed aggiornamento della cartografia habitat N2000 del comprensorio pastorale a una scala compatibile con la gestione pastorale e individuazione degli habitat N2000 NON pascolabili di sorgente cod. 7220 e paludi e torbiere cod. 7110, 7140 e 7240 inclusi nel comprensorio pastorale, tramite rilievi in campo; - la definizione degli obiettivi di gestione del comprensorio pastorale nel rispetto degli obiettivi di conservazione degli habitat N2000 del sito; - l'analisi della potenzialità foraggera (caratterizzazione della vegetazione pastorale come tipi/facies e valore pastorale) e calcolo dei carichi mantenibili dagli habitat pascolabili; - la definizione del calendario di pascolamento e delle sezioni di pascolo con chiara indicazione della movimentazione dei gruppi animali; - il posizionamento strategico di eventuali mandrature, stabbiature, punti di pernottamento, attrattivi e di mungitura; - le modalità di gestione dei reflui zootecnici, delle vasche di raccolta e concimale - la valutazione, tramite i dati in possesso dell'Ente gestore, della presenza di stazioni di specie floristiche di particolare interesse conservazionistico oggetto di specifica tutela, prevedendo, in caso fossero necessari, specifici accorgimenti da riportare nel PGP. Inoltre è fatto obbligo di dotare di sonaglio tutti i cani da pastore e garantire il loro costante controllo, per evitare danni alla fauna selvatica. E' fatto obbligo di coinvolgere un professionista abilitato per l'effettuazione dei rilievi in campo, per la corretta analisi della vegetazione pastorale, per il calcolo dei carichi animali mantenibili e per la redazione del PGP. Eventuali linee guida specifiche prodotte dall'Amministrazione regionale possono essere utilizzate per la redazione del PGP, se coerenti con le prescrizioni sopra riportate e comunque ritenute idonee dall'Ente Gestore per la conservazione degli habitat e delle specie.	I Piani dovranno essere redatti durante il 2024, 2025 e 2026, mentre l'obbligo di attuazione (Misura regolamentare) sarà vigente dal 2027, per fornire il tempo necessario alle aziende agricole per redigere i Piani. L'Ente Gestore verifica il PGP e richiede eventuali modifiche o integrazioni necessarie per assicurare la conservazione degli habitat e delle specie. In seguito l'Ente Gestore approva il PGP. La consulenza specialistica potrà essere finanziata dalla misura incentivante del CSR 2023-2027 "SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza"	Amministrazione Regionale; Conduttori aziende agricole; Enti/Professionisti esterni	Il CSR 2023-2027 (delibera Consiglio regionale n. 2184/XVI del 22 mar. 2023) prevede apposite misure di consulenza specialistica per la redazione dei Piani di Gestione dei Pascoli. Indicata la dotazione finanziaria totale per la misura "SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza". La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024	360000	si	E.2 mantenimento	FEASR/FESR	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	RE - regolamentazione	Obbligo di attuazione del Piano di Gestione dei Pascoli	100	% conduttori di attività agricole che utilizzano una superficie interna a N2000 > di 5 ha	Amministrazione Regionale	si	Il Piano di Gestione dei Pascoli, redatto tramite apposita Misura di Conservazione, dovrà essere attuato sull'intera superficie del comprensorio pastorale di ogni conduttore, per aziende con almeno 5 ha di superficie pascolabile interna al sito Natura 2000. L'Ente Gestore verifica il PGP e richiede eventuali modifiche o integrazioni necessarie per assicurare la conservazione degli habitat e delle specie. In seguito l'Ente Gestore approva il PGP. I PGP devono essere mantenuti per un periodo non inferiore a quattro anni, a partire dal primo anno di applicazione del Piano.	Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti. Il CSR prevede un'indennità compensativa di 50€/ha alle aziende agricole per l'applicazione delle misure di conservazione dei siti N2000; "SRH01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000"	Amministrazione Regionale; Conduttori aziende agricole; AGEA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e diventerà obbligatoria a partire dal 2027, per consentire alle aziende agricole di redigere i Piani.	0					
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	PD - programma didattico	Predisposizione di materiali divulgativi su Obiettivi e Misure di Conservazione specifici	1	documento	Amministrazione Regionale	si	in corso	Redazione di una guida alla gestione di habitat e specie nel sito, che illustri gli obiettivi e le misure di conservazione individuati, rivolto ai portatori di interesse.	Affidamento diretto a professionista	Incarico per tutte le ZSC regionali. Calcolato un costo unitario	500	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	Fondi ministeriali		
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di impianti eolici e fotovoltaici	100	% sito	Amministrazione regionale	si	Divieti e obblighi sono già previsti dalla DGR n. 9/2011 e DGR n. 3061/2011, che recepiscono quelli indicati dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)", sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. . Divieto di realizzare impianti eolici di potenza anche inferiore a 60 kW, a tutela di specie e habitat protetti dalle normative comunitarie. Divieto di realizzazione di impianti fotovoltaici, anche in regime di autoproduzione, così come definito dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 9/2011. Sono fatti salvi: 1. gli impianti fotovoltaici realizzati sugli edifici; 2. gli impianti fotovoltaici di potenza inferiore a 5 kW (solo qualora l'utilizzo delle coperture esistenti non sia fattibile); 3. impianti fotovoltaici mobili (quando non sia pregiudicata la normale produttività dei terreni), comportanti quindi strutture rimovibili in qualsiasi momento e prive di ancoraggi fissi al terreno. I potenziali effetti negativi sul sito di eventuali impianti eolici proposti all'esterno dello stesso dovranno essere valutati tramite procedura di VINCA, come da normativa vigente	https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Laspx	Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	RE - regolamentazione	Divieto di apertura di nuove cave o ampliamento di quelle esistenti	100	% sito	Amministrazione regionale	si	Divieto, vigente in tutti i siti Natura 2000, contenuto nel Piano Regionale Attività Estrattive (delibera Consiglio regionale n. 2898/XIII del 27 marzo 2013). I divieti e gli obblighi sono anche previsti per le ZPS dalla DGR n. 1087/2008, che recepiscono quelli indicati dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)".	Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	RE - regolamentazione	Obbligo di mitigazione del rischio di collisione ed elettrocuzione dovuto alle linee elettriche	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	Obbligo previsto dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" - art. 5, comma 2, lettera a): "nessa in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto degli uccelli, di elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione" e recepito dalla DGR n. 3061/2011. Il rischio di collisione riguarda i cavi aerei delle linee elettriche, che possono impattare molte specie residenti e migratrici di avifauna, anche di piccola taglia. Allo stesso modo l'elettrocuzione, dovuta prevalentemente alle linee a media tensione, rappresenta un grave fattore di mortalità per molte specie di avifauna di medie e grandi dimensioni, in particolare rapaci diurni e notturni. Sono quindi previsti i seguenti obblighi, in caso di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione delle linee elettriche: - obbligo di mitigazione del rischio di collisione, tramite le migliori soluzioni valutate con l'Ente gestore, quali apposizione di segnaletori sui cavi e/o interrimento - obbligo di rimuovere i cavi sospesi e i relativi sostegni di elettrodotti dismessi - obbligo di mitigazione del rischio di elettrocuzione sulle linee elettriche a media tensione La programmazione dei lavori di mitigazione dovrà tener conto delle misure di conservazione previste per habitat e specie presenti nel sito, per prevenire potenziali danni e disturbi. In linea generale, le manutenzioni ordinarie devono essere programmate nel periodo meta agosto - fine novembre.	https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Laspx	Mitigazioni da effettuare secondo le indicazioni del "Documento guida Infrastrutture di trasmissione dell'energia e normativa dell'UE sulla natura" (Commissione europea 2018) e delle "Linee guida per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna" (Pirovano & Cocchi 2008): - mitigazione dei cavi tramite interrimento delle linee elettriche o apposizione di segnaletori o deviatori di volo riflettenti (nel caso di linee Alta tensione da preferire spirali colorate bianche e rosse e sfere di stesso colore sia sulla fune di guardia sia sui conduttori); - mitigazione del rischio di elettrocuzione su linee a Media tensione tramite interrimento, isolamento delle parti in tensione intorno ai piloni, o sostituzione con cavo Elicord. Per le specifiche tecniche si rimanda a Ceccolini & Cenerini 2018 - prontuario E-distribuzione; Bassi 2018 Life Gestire; Berthillot 2015 e 2022 - Life Gyphep; progetto Berdski. In caso di piloni monostelo di linee ad Alta Tensione obbligo di mitigazione del rischio di collisione tramite colorazione dei sostegni (Stokke et al. 2020 - Ecology and Evolution, 10(12), 3670-3679), oppure favorire la costruzione di tralicci.	Amministrazione regionale; soggetti gestori elettrodotti	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	RE - regolamentazione	Obbligo di mitigazione del rischio di collisione dovuto a cavi sospesi e strutture in vetro	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	Il rischio di collisione riguarda cavi sospesi e strutture in vetro, che possono impattare molte specie residenti e migratrici di avifauna, anche di piccola taglia (minaccia/pressione PF02, E09). Le disposizioni riguardano cavi a sbalzo per trasporto di merci o persone, tiranti metallici (p.es. di stazioni meteo) e altri cavi sospesi di vario tipo (p.es. presso impianti sciistici) che presentino un evidente rischio di collisione per la fauna selvatica. Sono quindi previsti i seguenti obblighi, in caso di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione di infrastrutture eventualmente già presenti: - obbligo di mitigazione del rischio di collisione dovuto a cavi sospesi di vario tipo, tramite le migliori soluzioni valutate con l'Ente gestore, quali apposizione di segnaletori sui cavi; - obbligo di rimuovere i cavi sospesi e i relativi sostegni di impianti di risalita e impianti a fune dismessi Le disposizioni riguardano anche il rischio di collisione contro strutture in vetro, da mitigare in caso di lavori o di nuove edificazioni, secondo le indicazioni contenute in Rössler et al. (2022): "Costruire con vetro e luce rispettando gli uccelli". 3ª edizione aggiornata. Stazione ornitologica svizzera, Sempach. La programmazione dei lavori di mitigazione dovrà tener conto delle misure di conservazione previste per habitat e specie presenti nel sito, per prevenire potenziali danni e disturbi. In linea generale, le manutenzioni ordinarie devono essere programmate nel periodo meta agosto - fine novembre.	Per le specifiche tecniche si rimanda al materiale prodotto dal progetto Birdski. - per la mitigazione del rischio di collisione con tiranti di vario tipo, valutare il loro posizionamento all'interno di tubi in materiale plastico resistente, per aumentare il diametro e quindi la visibilità (idealmente utilizzare tubi a colori alternati bianchi e ros/neri).	Amministrazione regionale; soggetti gestori/proprietari infrastrutture coinvolte	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Mappatura degli eventuali impianti a fune dismessi per trasporto di merci o persone	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	da avviare	Necessario avviare una mappatura sistematica dei cavi sospesi di vario tipo eventualmente presenti all'interno del sito e non cartografati, in particolare impianti a fune dismessi, per contrastare la minaccia/pressione E09.	Richiesta di dati agli uffici regionali competenti in materia e ai Comuni Mappatura da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e richiesta di segnalazione da parte di professionisti coinvolti in indagini di vario tipo per conto dell'Ente	Amministrazione regionale; Comuni; Professionisti/Enti esterni; gestori impianti a fune	Raccolta di informazioni da parte del personale tecnico dell'Ente, anche tramite confronto con personale esterno di vario tipo, in possesso di informazioni utili. Da avviare entro il 2025	0			Fondi regionali/ministeriali/comunitari	
IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	RE - regolamentazione	Misure di conservazione generali per tutti i siti Natura 2000 regionali	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	Lo svolgimento di attività di circolazione motorizzata al di fuori delle strade statali, regionali e carrozzabili, classificate come tali ai sensi di legge, rimane disciplinato dalla Lr. 22 aprile 1985, n. 17 "Regolamento di polizia per la circolazione dei veicoli a motore sul territorio della Regione".	https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Laspx	si veda Descrizione	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					

IT1205010	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	RE - regolamentazione	Misure di conservazione generali per tutte le ZPS regionali	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	<p>I divieti e gli obblighi sono già previsti per le ZPS dalla DGR n. 1087/2008, che recepiscono quelli indicati dal DM 17 ott. 2007 e s.m.i. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)", qui con nuova formulazione.</p> <p>Sono vietate le attività, le opere e gli interventi di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercizio dell'attività venatoria nel mese di gennaio, con l'eccezione della caccia da appostamento fisso e temporaneo e in forma vagante per due giornate, prefissate dal calendario venatorio, alla settimana, nonché con l'eccezione della caccia agli ungulati; - effettuazione della preparazione dell'attività venatoria, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati; - esercizio dell'attività venatoria in deroga ai sensi dell'art. 9, paragrafo 1, lett. c), della direttiva n. 79/409/CEE; - attuazione della pratica dello sparo al nido nello svolgimento dell'attività di controllo demografico delle popolazioni di corvidi; - effettuazione di ripopolamenti faunistici a scopo venatorio, ad eccezione di quelli con soggetti appartenenti a sole specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamenti nazionali, o da zone di ripopolamento e cattura, o dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio; - svolgimento dell'attività di addestramento di cani da caccia prima dell'1 settembre e dopo la chiusura della stagione venatoria. Sono fatte salve le zone di cui all'art. 5, comma 3, lettera c) della Lr. 64/1994 sottoposte a procedura di valutazione positiva ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni, entro la data di emanazione dell'atto di cui all'art. 3 comma 1; - costituzione di nuove zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per le gare cinofile, nonché ampliamento di quelle esistenti; - realizzazione di nuove discariche o nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti nonché ampliamento di quelli esistenti in termine di superficie, fatte salve le discariche per inerti; - realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune e nuove piste da sci; sono fatti salvi gli interventi di sostituzione e ammodernamento anche tecnologico e modesti ampliamenti del comprensorio sciabile che non comportino un aumento dell'impatto sul sito in relazione agli obiettivi di conservazione della ZPS; <p>Il divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, di cui al Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 17 ottobre 2007, rimane disciplinato dall'art. 20 della Lr. 27 agosto 1994, n. 64 " Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e per la disciplina dell'attività venatoria aggiornata alla Lr. 2 settembre 1996, n. 33".</p>	si veda Descrizione		Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
-----------	--	-----------------------	---	-----	-------------------	---------------------------	----	--	---------------------	--	---------------------------	---	---	--	--	--	--	--